



Comune di Sondrio

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 89 DEL 27/04/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022 - 2024.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **15:00** nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Scaramellini Marco	Si	
Vice Sindaco	Grillo della Berta Lorenzo	Si	
Assessore Anziano	Dell'Erba Barbara Paola	Si	
Assessore	Fratta Marcella	Si	
Assessore	Mazza Carlo		Si
Assessore	Massera Andrea	Si	
Assessore	Munarini Ivan	Si	
Assessore	Canovi Francesca	Si	
Assessore	Diasio Michele	Si	
Assessore	Rossatti Lorena	Si	

Totale Presenti: 9	Totale Assenti: 1
---------------------------	--------------------------

Partecipa il Segretario Comunale: **Livio Tirone**

Il Presidente della Giunta Comunale, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Si dà atto che la presente deliberazione viene adottata in presenza, ad eccezione della partecipazione in videoconferenza degli Assessori Fratta e Munarini, con l'osservanza delle modalità indicate nella propria deliberazione n. 71 in data 08 aprile 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- lo scorso 3 febbraio, durante il webinar “Sull’onda della semplificazione e della trasparenza”, l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha presentato gli “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza” (Approvati dal Consiglio dell’ANAC il 2/2/22) con cui ha voluto fornire, a tutte le Amministrazioni tenute all’adozione di misure per la prevenzione della corruzione e l’attuazione della trasparenza amministrativa nonché del diritto di accesso civico, un quadro quanto più esaustivo dei contenuti che i documenti di pianificazione devono ricomprendere al fine della loro completezza e capacità di incidere effettivamente sul fenomeno che intendono prevenire;
- gli “Orientamenti” dell’ANAC, peraltro, si inseriscono in un quadro generale nel quale è in corso di compimento un’importante riforma delle modalità di pianificazione e programmazione strategica ed operativa della Pubblica Amministrazione italiana. Infatti, con il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021, è stato introdotto anche per gli Enti Locali il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che nelle intenzioni del legislatore dovrebbe non solo sostituire diversi documenti di pianificazione e programmazione, fra cui i principali sono il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale, ma anche, per la prima volta, uniformare le modalità di redazione del Piano fra Enti dello Stato ed Enti Locali;
- al fine dell’integrazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza all’interno del PIAO, occorrerà attendere l’emanazione del decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica che adotta un Piano tipo e del decreto del Presidente della Repubblica che definisce l’abrogazione delle norme che disciplinano i singoli Piani che confluiranno nel PIAO. Per entrambi i provvedimenti è stata raggiunta l’intesa in Conferenza Unificata, rispettivamente il 2 dicembre 2021 e il 9 febbraio 2022;
- sullo schema di Regolamento in merito agli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO, il Consiglio di Stato ha espresso un parere favorevole condizionato a correttivi e a integrazioni che consentano di superare le criticità connesse agli strumenti normativi individuati dal Legislatore per rendere il PIAO strumento di effettiva semplificazione dell’azione e dell’organizzazione amministrativa (Cons. St., sez. cons., 2 marzo 2022, n. 506);
- il Consiglio di Stato sottolinea il possibile disallineamento delle tempistiche di approvazione dei Piani che confluiranno nel PIAO e si riserva di esprimere un apposito parere anche sul decreto ministeriale di adozione del Piano tipo, avente natura di regolamento;
- come previsto dal comma 12 dell’articolo 1 del DL n. 228/2021, convertito dalla L. 15 del 25/2/2022, sono sospese le sanzioni per la mancata adozione del Piano della performance, del Piano organizzativo del lavoro agile, del Piano dei fabbisogni di personale, mentre permangono le sanzioni per la mancata adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, come stabilito dall’art. 19, comma 5, lettera b, del DL n. n. 90/2014, convertito dalla L. 114 dell’11/8/2014;
- lo scorso 12 gennaio, l’ANAC ha deliberato, per il 2022, il rinvio della data di approvazione del PTPCT al 30 aprile p.v.;
- al fine di adempiere alle predette disposizioni ed in attesa di poterlo far confluire in apposita sezione del PIAO una volta che sarà stato adottato il PIAO tipo, si è proceduto come ogni anno alla

redazione del PTPCT 2022-2024, tenendo conto delle norme, dei regolamenti, degli indirizzi, delle linee guida, degli orientamenti vigenti, con particolare riferimento a quanto disposto dal PNA 2019-2021, adottato dall'ANAC con deliberazione n. 1064/2019, aggiornato con un documento adottato dal Consiglio dell'Autorità il 22 luglio 2021, contenente un quadro delle fonti normative e delle deliberazioni sopravvenute e rilevanti rispetto alla originaria approvazione del Piano Triennale;

Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante *“Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Rilevato che il comma 8 della legge stabilisce che *“l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione”*;

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT ora ANAC) in qualità di Autorità Nazionale anticorruzione, con delibera n. 72 del 11.09.2013 secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2 lettera b) della legge 190/2012;

Dato atto altresì che con Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

Visto l'aggiornamento 2019 al Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019;

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestano in casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione

e indica, altresì, le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure di riferimento al particolare contesto di riferimento;

Visto l'avviso pubblico del 27 dicembre 2021, pubblicato sul sito dell'ente, in cui gli interessati potevano contribuire all'aggiornamento del PTPCT facendo pervenire eventuali proposte, suggerimenti ed osservazioni di modifica ed integrazione;

Considerato che a seguito dell'avviso, non è pervenuto alcuno contributo;

Visto ed esaminato il piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione;

Ritenuto lo stesso conforme alle norme ed agli atti vigenti in materia e pertanto opportuno provvedere all'approvazione del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022-2024 allegato alla presente deliberazione che costituisce parte integrante della stessa, precisando che il predetto strumento, ex art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, confluirà nel Piano Integrato di Intervento ed Organizzazione (Cd. P.I.A.O.);

Visto che:

- con deliberazione di giunta comunale n. 14 del 30 gennaio 2014 è stato approvato il piano per il triennio 2014-2016;
- con deliberazione di giunta comunale n. 70 del 24 marzo 2015 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il 2015-2017, aggiornato per l'anno 2016 con deliberazione di giunta comunale n. 11 del 28 gennaio 2016;
- con deliberazione di giunta comunale n. 309 del 6 dicembre 2016 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il 2016-2018;
- con deliberazione di giunta comunale n. 22 del 31 gennaio 2017 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il 2017-2019;
- con deliberazione di giunta comunale n. 27 del 30 gennaio 2018 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il 2018-2020;
- con deliberazione di giunta comunale n. 18 del 28 gennaio 2019 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il 2019-2021;
- con deliberazione di giunta comunale n. 19 del 29 gennaio 2020 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il 2020-2022;
- con deliberazione di giunta comunale n. 47 del 26 marzo 2021 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il 2021-2023;

Dato atto che il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza è un documento programmatico e propositivo dell'Ente e non comporta effetti economici, né diretti, né indiretti;

Visto l'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;

Preso atto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi, espressi palesemente;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022-2024, composto da n. 20 paragrafi e n. 7 allegati (da A a G);
- 2) di disporre l'adempimento delle azioni previste in osservanza della normativa in materia di corruzione;
- 3) di demandare a ciascun dirigente l'esecuzione delle azioni previste dal Piano nelle aree di propria competenza in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- 4) di disporre la pubblicazione del piano e relativi allegati sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" in apposita sottosezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza;
- 5) di dare altresì atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato normativo.

Successivamente la Giunta Comunale, considerata l'urgenza di procedere agli adempimenti conseguenti vista la scadenza del 30 aprile 2022, con ulteriori voti unanimi, espressi in forma palese, dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Fatto, letto e sottoscritto digitalmente.

IL PRESIDENTE

Marco Scaramellini
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Livio Tirone
(firmato digitalmente)